

non li avessero ancora compiuti. Il confronto, decisamente serrato, stante la portata del tema - che ha visto anche il coinvolgimento delle Segreterie Generali delle Organizzazioni Confederali - ha portato alla sottoscrizione, con Fnsi e Usigrai il 15 maggio e con Cgil-Cisl-Uil-Ugl-Snater-Libersind il 4 giugno, di accordi che realizzassero gli obbiettivi che ci si era prefissi.

L'assorbimento dei precari è iniziato già nel 2008 con oltre un centinaio di stabilizzazioni.

Controllo del costo del lavoro: gestione e politiche retributive

Le politiche adottate nello sviluppo e nella gestione del personale hanno costantemente mirato a rendere compatibili l'utilizzo delle leve gestionali con il pressante obiettivo di "crescita zero" del costo del lavoro 2008 rispetto all'anno precedente, definito dal Piano Industriale 2008/2010. Le attività si sono prevalentemente focalizzate su interventi di razionalizzazione delle risorse, in particolare per sanare le carenze di organico conseguenti al turn over o per definire perimetri ed esigenze di nuove attività, attraverso interventi di mobilità interna, di riconversione di profili professionali e di selezione di risorse specifiche nonché l'utilizzo di personale reintegrato a seguito di sentenza del giudice del lavoro.

In particolare, per l'avvio della nuova iniziativa editoriale Buongiorno Regione - dopo un serrato confronto sindacale in merito a progetto editoriale, organico, modello produttivo, pianificazione dei turni e formazione - il reperimento del personale necessario è avvenuto sia attraverso processi di mobilità interna sia per il tramite di una articolata e proceduralmente innovativa iniziativa di selezione, che ha permesso

l'inserimento in Azienda di personale altamente competitivo per skill professionali e requisito anagrafico.

L'obbiettivo di controllo degli organici ha determinato anche il ricorso a un nuovo piano di incentivazione all'esodo, tendente tra l'altro a compensare - almeno in parte - la crescita sia numerica che di costi del personale legata agli effetti della citata Legge 247/2007. Sono state quindi concordate 120 nuove uscite incentivate, di cui 89 già realizzate. In aggiunta alle 102 definite nell'anno precedente.

Complessivamente, dal punto di vista numerico, le politiche adottate hanno attestato l'organico aziendale a dicembre 2008 in 9.874 unità contro le 9.889 di inizio anno, in ragione delle 355 cessazioni (di cui 191 per incentivazione) e di 340 assunzioni (60 per reintegro da causa, 191 per stabilizzazione precari - 39 dei quali sono contratti giornalistici biennali stipulati nel corso del 2006 - 39 ingressi finalizzati alla ricostituzione della forza lavoro e a nuove esigenze delle strutture - webmaster per RaiNews 24, risorse alto potenziale area prodotto, Buongiorno Regione - 26 per mobilità infragruppo e 24 da collocamento obbligatorio o accordi sindacali.

Le Politiche Retributive 2008 di Rai SpA sono state strutturate - in linea con le esigenze di contenimento della spesa - puntando su interventi particolarmente selettivi e mirati incidenti prevalentemente sulla retribuzione fissa, limitando fortemente il ricorso a provvedimenti di natura variabile diversi da quelli contemplati nei sistemi premianti contrattualmente definiti e correlati alle performance.

Tale linea operativa ha consentito un sensibile recupero di valore su tali voci di spesa, pur in presenza di una pianificazione gestionale che ha interessato - a livello complessivo - un coverage del 21% dell'organico aziendale.

Sono state fortemente rafforzate le iniziative di monitoraggio e controllo delle prestazioni lavorative accessorie e, più in generale, delle voci variabili della retribuzione, che hanno consentito di ottenere significative riduzioni dei costi, in particolare sulle ore di straordinario.

L'azione combinata delle suddette iniziative (incentivazioni, interventi mirati sulla retribuzione fissa e controllo delle voci variabili della retribuzione) ha consentito di conseguire appieno il raggiungimento dell'obbiettivo di controllo del costo del lavoro - "crescita zero" rispetto al 2007 - definito dal Piano Industriale 2008/2010. La crescita del costo del lavoro è stata, altresì, tenuta entro i limiti di crescita dell'inflazione.

Effetti positivi sul contenimento del costo del lavoro si produrranno nel tempo anche attraverso una contrazione del ricorso al personale a termine discendente dagli accordi sindacali sui lavoratori precari che collegano le stabilizzazioni ai più ridotti ingressi e termini.

Formazione e sviluppo

Passando alle attività di formazione, l'avvio del progetto di digitalizzazione delle news delle testate giornalistiche aziendali ha comportato la realizzazione, presso RaiNews 24, di un piano formativo che ha interessato trasversalmente personale di area giornalistica, di area impiegatizia e di area tecnica con docenza interna a cura di personale Rai.

Per la formazione destinata all'aggiornamento tecnico, specialistico e manageriale, sono stati erogati appositi corsi interaziendali dedicati all'approfondimento di tematiche relative a specifiche competenze professionali. Ulteriori specifiche iniziative progettuali hanno riguardato gli obblighi formativi connessi alla "Responsabilità amministrativa da reato delle società" (D.Lgs. N. 231/2001) e alla "Sicurezza nei luoghi di lavoro" (D.Lgs. 81/2008).

Il 2008 ha segnato il decollo di un rinnovato Sistema di Valutazione della performance manageriale, ispirato alle logiche della Balance Scorecard, volto a massimizzare gli sforzi del management verso il raggiungimento bilanciato e coerente degli obiettivi di breve e medio periodo complessivi d'impresa.

E' stata realizzata la pesatura delle posizioni dirigenziali, per una più puntuale e trasparente gestione dei dirigenti dell'Azienda, in linea anche con le previsioni di cui agli accordi sindacali Rai/Adrai che prevedono tra l'altro l'inquadramento del management in quattro fasce di riferimento.

Salute, sicurezza e ambiente

Il Servizio Sanitario Aziendale ha proseguito gli interventi preventivi sul territorio per l'applicazione delle normative di tutela della salute nei luoghi di lavoro. Particolare rilevanza ha avuto quest'anno l'attività di prevenzione svolta nei confronti del numeroso personale inviato in Cina in occasione delle Olimpiade, più in generale, del personale destinato a missioni all'estero. Sono state, poi, avviate le articolate fasi applicative sanitarie scaturenti dal D.Lgs. n. 81/2008 – Testo Unico in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Sul piano della Safety, il 2008 ha segnato l'introduzione del Sistema di Gestione della salute e sicurezza certificato ai sensi della norma OHSAS 18001 anche per le sedi di Bologna, Aosta e Genova; presso la sede di Bolzano tale certificazione è stata validamente rinnovata, dopo i primi tre anni dall'adozione del Sistema di Gestione.

Inoltre, a seguito dell'entrata in vigore del citato Testo Unico in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, è stato aggiornato il Documento di valutazione dei rischi aziendali, per la mappatura e il controllo dei rischi, quali lo stress da lavoro correlato, l'inquinamento elettromagnetico ecc. – sia a livello centrale, per indirizzi e linee guida, sia a livello dei singoli insediamenti sul territorio.

Per quanto riguarda la Security, è stato presidiato l'insieme delle linee guida complessive ed è stata garantita la progettazione e gestione del piano di security in occasione del Festival di Sanremo nonché la collaborazione ad altri particolari eventi produttivi (La Bibbia giorno e notte ecc.). E' stato avviato il progetto per l'introduzione di

un sistema automatico di controllo degli accessi presso i varchi carrai aziendali. Infine, tra le attività di comunicazione interna – oltre agli interventi del sito intranet Rai Place – è stato organizzato, con il patrocinio del Ministero per le Pari Opportunità, il Bimbo Rai, la giornata di apertura delle porte dell'azienda ai figli del personale, che ha consentito un efficace momento di contatto tra la vita professionale e quella personale dei dipendenti.

Personale in organico

| | 31.12.2008 | 31.12.2007 |
|--|--------------|--------------|
| Dirigenti e assimilati | | |
| Dirigenti | 272 | 254 |
| Giornalisti | 330 | 342 |
| Giornalisti | 1.351 | 1.317 |
| Quadri | 1.139 | 1.140 |
| Impiegati (compreso personale sanitario) | 2.491 | 2.516 |
| Impiegati di produzione | 1.564 | 1.564 |
| Addetti alle riprese | 572 | 569 |
| Addetti alla regia | 962 | 905 |
| Tecnici | 131 | 131 |
| Operai | 972 | 1.019 |
| Personale artistico | 126 | 132 |
| Personale a Tempo Indeterminato | 9.874 | 9.889 |

Ricerca e Sviluppo

La Direzione Strategie Tecnologiche si è impegnata a garantire una direttrice di sviluppo tecnologico unitario nel Gruppo Rai, svolgendo un ruolo di coordinamento nella definizione delle strategie complessive e dei piani di investimenti tecnici di tutte le strutture. Strategie Tecnologiche comprende anche la Direzione Centro Ricerche ed Innovazione Tecnologica di Torino, che ha la missione, tra l'altro, di orientare la ricerca Rai ai progetti operativi e all'implementazione delle nuove tecnologie nel sistema di produzione e diffusione.

E' stato elaborato un Piano Regolatore Digitale che consente di adottare le nuove tecnologie e i nuovi standard come parte integrante di un unico e organico processo di trasformazione dei sistemi di produzione, trasporto, archiviazione, post-produzione e pubblicazione. Tra gli obiettivi:

- semplificare i processi tecnologici,
- consentire l'introduzione del formato 16:9 e dell'alta definizione,
- predisporre il sistema produttivo per alimentare un'offerta multipiattaforma.

Televisione Digitale Terrestre

Il traguardo è il completamento del processo di switch-off delle reti televisive analogiche secondo le scadenze di legge (2012). Per questo obiettivo la Direzione Strategie Tecnologiche si è impegnata nel corso del 2008 per l'approvazione in ambito ITU (International Telecommunication Union) del "Report on Transition from Analogue to Digital Broadcasting", che si propone come guida in ambito internazionale per la conversione delle reti di trasmissione.

Dal mese di ottobre 2008 la Rai ha effettuato lo switch-off delle reti

analogiche in Sardegna attivando contemporaneamente 6 multiplex DTT sulle nuove frequenze assegnate dal Ministero dello Sviluppo - Comunicazioni.

Televisione ad Alta Definizione (HDTV)

In ambito EBU, il Centro Ricerche ha realizzato una libreria di sequenze HDTV di test nei vari formati, in particolare in quello 1080p, previsto in futuro per la produzione in studio.

Sono stati inoltre effettuati test sugli attuali sistemi di compressione HDTV da studio e sui codificatori HDTV MPEG-4/AVC per la trasmissione e, in collaborazione con Rai Way, sono stati certificati codificatori in definizione standard e alta definizione da usare per la rete di contribuzione e per la valutazione dell'interoperabilità degli apparati SDH di nuova generazione.

La qualità tecnica

Per soddisfare la sempre crescente domanda di qualità audiovisiva ci si è concentrati su una serie di progetti dedicati al miglioramento della qualità tecnica dei vari generi del prodotto Rai. Tali progetti sono specificamente operativi sull'alta definizione televisiva, sul cinema in TV, su sperimentazioni di audio multi-canale (5.1) oppure olofonico (7.1), al fine di aumentare la qualità percepita dall'utenza su tutti i generi, dalla fiction al teatro alla musica al cinema.

E' stato avviato, a Milano all'interno del CPTV di Rai, il Laboratorio per il miglioramento della qualità tecnica del teatro in TV e Radio che collabora con i principali enti formativi dell'area milanese (Università Cattolica del Sacro Cuore, IULM e Statale, Scuole Civiche di Milano) e con alcuni importanti teatri

di Milano (CRT, Franco Parenti, Teatro I) allo scopo di sperimentare l'utilizzo delle nuove tecnologie per migliorare la fruizione del genere teatrale in TV e Radio.

Sono inoltre continue le attività volte al miglioramento e al mantenimento della qualità tecnica dei servizi televisivi e radiofonici della Rai:

- il progetto di miglioramento del servizio RadioRai in MF e relativa valutazione del miglioramento della qualità percepita;
- il monitoraggio, la raccolta dei dati e l'analisi dei disservizi radiotelevisivi con elaborazione della relativa reportistica per il Vertice aziendale;
- la progettazione e realizzazione di seminari dedicati al miglioramento della qualità tecnica del prodotto Rai (musica, teatro, cinema, fiction ecc.);
- l'interfacciamento diretto con l'utenza e con le Istituzioni su specifiche segnalazioni;
- il rapporto con i Comitati Regionali per le Comunicazioni (Co.Re.Com.) per la verifica e il miglioramento della qualità percepita dall'utenza;

Il risultato dei progetti e le cronache dei seminari sono stati pubblicati sul sito della qualità tecnica.

Glocal net-thinking: una rete locale, nazionale e internazionale

Oltre a predisporsi ad approdare al mondo digitale, presidiando efficacemente le nuove piattaforme, la Direzione Strategie Tecnologiche realizza test-bed grazie ad accordi con i maggiori operatori mantenendo un osservatorio su altri fenomeni, tra i quali in particolare i "contenuti generati dagli utenti" (UGC: User Generated Content), i palinsesti su richiesta, la visione differita. Sono state sviluppate delle relazioni con interlocutori locali (es. Corecom, ispettorati territoriali),

nazionali (es.DGTVi, HDForum Italia, CEI) ed internazionali (es.BBC, NHK, EBU, UIT) e realizzati accordi con il mondo dell'industria, degli enti normativi e della ricerca (tra gli altri Telecom Italia Lab, Microsoft, Alcatel-Lucent, Selex Communications, Vodafone, Radio Vaticana). Le attività collaborative hanno riguardato la televisione mobile (DVB-H e DVB-SH), il Wi-Max, l'IPTV e la WebTV, l'infomobilità, la radiofonia digitale (DRM: Digital Radio Mondiale) e servizi interattivi come l'erogazione di pubblicità personalizzata, giochi, servizi di T-government, turistici, finanziari e bancari.

Il fronte strategico della ricerca

La Direzione Centro Ricerche e Innovazione Tecnologica della Rai (CRIT) segue la fase di sperimentazione in campo delle nuove piattaforme e supporta le ingegnerie del gruppo Rai nel lancio dei nuovi servizi, in particolare per:

- Alta definizione (HDTV), partecipando attivamente allo sviluppo del sistema DVB (Digital Video Broadcasting)-T2, in grado di diffondere fino a 3-4 programmi HDTV con la codifica MPEG-4 per ogni frequenza televisiva (multiplex), migliorando così le prestazioni della prima generazione DVB-T. Le prove sul campo del nuovo sistema sono iniziate alla fine del 2008 (anteprima mondiale).
- TV mobile, partecipando al gruppo di lavoro sugli standard della trasmissione televisiva in tecnica digitale dei sistemi per la televisione mobile (DVB-H e DVB-SH) ed effettuando sperimentazioni in campo sull'area torinese (al fine di valutare la qualità di ricezione all'interno e all'esterno degli edifici e in auto). La Direzione Strategie Tecnologiche, attraverso il Centro Ricerche, ha

sviluppato piattaforme per la generazione semi-automatica di notiziari estratti dai Telegiornali e delle Guide Elettroniche ai programmi multi-operatore (i "Radiocorrieri" per la TV mobile).

- Archivi, collaborando con le Direzioni Rai Teche e ICT per un sistema di documentazione multi-mediale degli archivi aziendali.
- TV "a richiesta", collaborando con le Direzioni aziendali e con gli enti di standardizzazione tecnica.
- Ricerca di base, spesso resa possibile dalla collaborazione internazionale e dai fondi di ricerca europei e nazionali, quali la televisione a definizione super-alta, detta dai tecnici "8K", la televisione tridimensionale stereoscopica e olografica e lo sviluppo di sistemi di ripresa audio multicanale e la diffusione con 22+2 canali audio. Per queste attività Rai ha ricevuto, assieme a BBC e NHK, l'importante riconoscimento dello Special Award all'IBC-2008 di Amsterdam.
- Servizi a soggetti disabili, per facilitare l'accesso ai servizi informativi.

La rete internazionale

Sono state assegnate al CRIT:

- la Presidenza del Comitato Tecnico e del Comitato Broadcasting dell'EBU (associazione dei broadcaster pubblici europei);
- la guida del comitato DVB per le piattaforme da satellite DVB-S2;
- la partecipazione ai gruppi tecnici DVB-T2, C2, NGH;
- il coinvolgimento in diversi progetti finanziati della Comunità Europea.

Per allargare gli orizzonti della ricerca e per utilizzare possibili sinergie la Direzione Strategie Tecnologiche ed il Centro Ricerche hanno anche stipulato

accordi con BBC, ZDF/ARD e con la giapponese NHK nonché con la Magneti Marelli, il Centro Ricerche Fiat, Telecom Italia Lab, il CSP, la Fondazione Ugo Bordoni ed i laboratori di sviluppo di importanti aziende private nazionali e internazionali.

Rapporti intersocietari

Nel corso del 2008 il Gruppo Rai ha proseguito la propria operatività sulla base di un modello organizzativo decentrato per alcune attività gestite da società appositamente costituite.

I rapporti con le imprese controllate e collegate sono basati sulle normali contrattazioni negoziate con riferimento ai valori correnti di mercato.

Alcuni servizi, come la gestione contabile e amministrativa, del personale, immobiliare, assistenza legale, ricerca e sviluppo, gestione dei sistemi informativi, sono, per alcune società, gestite a livello centralizzato.

Tra le società controllate e la Rai è in vigore un rapporto finanziario di gestione della tesoreria centralizzata, al fine di garantire la copertura del fabbisogno finanziario e l'ottimizzazione dell'investimento delle giacenze di cassa.

Highlights economici delle società controllate (dati in milioni di Euro)

| Società | Ricavi | | Margine operativo lordo | | Risultato operativo | | Risultato netto | |
|-------------------------|---------|---------|-------------------------|-------|---------------------|-------|-----------------|-------|
| | 2008 | 2007 | 2008 | 2007 | 2008 | 2007 | 2008 | 2007 |
| Rai Cinema | 372,0 | 371,2 | 291,7 | 303,7 | 36,3 | 42,3 | 16,4 | 13,3 |
| 01 Distribution | 100,7 | 99,7 | 0,7 | 0,4 | 0,2 | 0,3 | 0,1 | - |
| Rai Click | 7,5 | 5,9 | - 0,6 | - 0,7 | - 1,5 | - 1,1 | - 1,2 | - 0,7 |
| Rai Corporation * | 23,3 | 17,8 | 1,4 | 0,9 | 0,1 | - 0,4 | 0,2 | - 0,2 |
| NewCo Rai International | 1,9 | 0,1 | - 0,4 | - 0,6 | - 0,5 | - 0,6 | - 0,6 | - 0,4 |
| RaiNet | 15,7 | 14,2 | 2,3 | 1,6 | 1,7 | 1,0 | 1,6 | 0,9 |
| RaiSat | 72,4 | 63,3 | 25,1 | 20,6 | 10,8 | 10,5 | 7,0 | 5,6 |
| Rai Trade | 79,2 | 78,9 | 18,1 | 17,5 | 6,5 | 4,9 | 2,6 | 1,8 |
| Rai Way | 195,4 | 187,7 | 57,5 | 47,5 | 22,8 | 13,2 | 19,7 | 6,6 |
| SIPRA | 1.197,0 | 1.243,4 | 13,6 | 15,5 | 7,3 | 12,1 | 5,5 | 9,7 |

(*) dati in milioni di dollari

Highlights patrimoniali delle società controllate (dati in milioni di Euro)

| Società | Patrimonio netto | | Posizione finanziaria netta | | Investimenti | | Personale in organico (compresi CFL) | |
|-------------------------|------------------|-------|-----------------------------|--------|--------------|-------|--------------------------------------|------|
| | 2008 | 2007 | 2008 | 2007 | 2008 | 2007 | 2008 | 2007 |
| Rai Cinema | 232,5 | 228,5 | -198,3 | -204,7 | 243,9 | 258,1 | 60 | 60 |
| 01 Distribution | 0,7 | 0,6 | - 1,0 | 1,1 | - | - | 27 | 27 |
| Rai Click | 1,4 | 2,6 | 0,3 | 0,8 | 0,0 | 0,5 | - | - |
| Rai Corporation * | 9,9 | 9,7 | 2,4 | 2,8 | 0,4 | 0,3 | 47 | 46 |
| NewCo Rai International | 0,3 | 0,4 | - 1,4 | 0,2 | 1,1 | 0,1 | - | - |
| RaiNet | 7,9 | 6,3 | 6,6 | 4,6 | 0,8 | 0,4 | 45 | 52 |
| RaiSat | 13,7 | 10,3 | 1,2 | 2,3 | 16,0 | 9,2 | 76 | 72 |
| Rai Trade | 18,3 | 17,4 | 4,3 | 3,8 | 12,1 | 14,0 | 89 | 88 |
| Rai Way | 121,3 | 101,5 | - 6,0 | - 36,6 | 59,0 | 28,7 | 656 | 652 |
| SIPRA | 30,4 | 33,9 | 20,3 | 44,6 | 2,9 | 2,7 | 435 | 432 |

(*) dati in milioni di dollari

Rapporti tra la Rai e le società del Gruppo (dati in migliaia di Euro)

| | Rapporti commerciali e diversi | | | | Rapporti finanziari | | | | Conti d'ordine | | |
|-------------------------|--------------------------------|----------------|----------------|------------------|---------------------|---------------|--------------|---------------|----------------|---------------|--------------|
| | Crediti | Debiti | Costi (*) | Ricavi | Crediti | Debiti | Oneri | Proventi | Garanzie | Impegni | Altri |
| Rai Corporation | 109 | 4.677 | 15.636 | 751 | - | 1.371 | 138 | - | 2.874 | - | - |
| SIPRA | 321.279 | 13.237 | 919 | 1.100.636 | 2.164 | 22.305 | 2.020 | 9.123 | 58.854 | - | 2.164 |
| Rai Way | 9.828 | 54.134 | 154.841 | 17.693 | 5.985 | - | 39 | 587 | 2.600 | - | - |
| Rai Trade | 14.350 | 9.893 | 16.141 | 20.315 | - | 4.760 | 306 | 1.700 | 7.844 | - | - |
| Rai Click | 1.702 | 4.492 | 3.981 | 2.168 | - | 329 | 42 | 2 | 2.309 | - | - |
| RaiSat | 10.788 | 11.981 | 9.796 | 16.560 | - | 1.186 | 68 | 3.528 | - | 1.386 | - |
| RaiNet | 4.729 | 8.071 | 11.262 | 4.236 | - | 6.641 | 225 | - | - | - | - |
| NewCo Rai International | 558 | 1.055 | 1.389 | 1.174 | 1.395 | - | 2 | 9 | 61 | - | - |
| Rai Cinema | 30.123 | 6.429 | 301.840 | 13.248 | 198.321 | .. | 30 | 23.807 | - | 21.633 | - |
| 01 Distribution | 126 | 7 | - | 24 | 1.043 | - | 7 | 2 | 540 | - | - |
| San Marino RTV | 74 | 3.113 | .. | 212 | - | 89 | 16 | - | - | - | 516 |
| Auditel | - | 59 | 5.851 | - | - | - | - | - | 2.582 | - | - |
| Audiradio | - | - | 671 | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Secemie | - | - | 2.050 | 775 | - | - | - | - | - | - | - |
| Sacis | - | 10 | - | 9 | - | 5.145 | - | - | 74 | - | - |
| | 393.666 | 117.158 | 524.377 | 1.177.801 | 208.908 | 41.826 | 2.893 | 38.758 | 77.738 | 23.019 | 2.680 |

(*) di cui oggetto di capitalizzazione:

- Rai Trade

1.027

Fatti di rilievo oltre la chiusura dell'esercizio

Si segnala che, a decorrere dal 1° gennaio 2009, il canone d'abbonamento è stato fissato in Euro 107,50, con un aumento pari a 1,50 Euro rispetto al canone precedente.

In data 11 febbraio 2009, inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere all'avvio delle attività finalizzate alla fusione per incorporazione della Società Rai Click SpA nella Società Rai SpA.

Prevedibile evoluzione della gestione

Per quanto concerne la prevedibile evoluzione della gestione, il 2009, per effetto della crisi finanziaria globale dell'autunno 2008 e della conseguente accentuata flessione dell'attività economica in tutti i settori produttivi, si presenta come un anno particolarmente difficile per la Concessionaria, che prospetta pertanto un risultato economico peggiore di quello del precedente esercizio. Nel campo televisivo, infatti, ciò si è tradotto, già a partire dall'ultimo trimestre del 2008, in una significativa riduzione degli investimenti pubblicitari.

In questo contesto, la Rai - al fine di contrastare comunque gli effetti della crisi - ha impostato la gestione dell'esercizio in corso stabilendo per l'intero Gruppo sfidanti e stringenti obiettivi di razionalizzazione dei costi, insieme con la definizione di nuovi meccanismi di controllo della spesa e con speciale attenzione al monitoraggio di specifiche voci di spesa.

Peraltro, i menzionati obiettivi di ottimizzazione dei costi e le conseguenti assegnazioni hanno carattere non definitivo in quanto sono suscettibili di nuove revisioni in relazione all'effettivo andamento dell'esercizio, che potrebbe prospettare ancora ulteriori criticità.

Nel 2009 le risorse da canone beneficeranno dell'incremento connesso all'adeguamento del canone unitario alla dinamica inflattiva.

I ricavi pubblicitari – in linea con le tendenze del mercato – registreranno invece una significativa flessione rispetto all'esercizio precedente, accentuata dal venir meno della raccolta aggiuntiva legata ai grandi eventi sportivi.

Il consuntivo del primo trimestre accentua, a livello generale, le preoccupazioni circa la forte contrazione degli investimenti pubblicitari.

La particolare difficoltà dell'esercizio 2009, che riflette una generale congiuntura recessiva ma anche la maturità del mercato tradizionale televisivo, è associata alla improcrastinabile necessità per Rai di realizzare un imponente piano di investimenti tecnici per la transizione alla trasmissione digitale terrestre. Un piano che solo per il 2009 comporterà investimenti nell'ordine di 80 milioni di Euro.

La rilevanza dell'impegno aggiuntivo, con i costi editoriali necessari per rendere competitiva la piattaforma, insieme alle nuove iniziative già avviate, di cui costituisce un buon esempio di Servizio Pubblico, il lancio del progetto "Buongiorno Regione", ampliamento della finestra informativa regionale nella fascia mattutina nell'intero territorio nazionale, rendono necessario intervenire in maniera permanente sul lato delle risorse.

In considerazione della crisi del mercato pubblicitario, è necessario agire sul fronte delle risorse pubbliche, riportando alla normalità, anche con alternative modalità di riscossione della tassa canone, il fenomeno dell'evasione, che presenta una dimensione anomala nel panorama dei grandi servizi pubblici europei.

Informazioni supplementari

La Rai, in relazione alle esigenze tecniche connesse con l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato, ai sensi dell'art. 16 comma 4 dello Statuto Sociale, può avvalersi della facoltà prevista dall'art. 2364 del Codice Civile che consente di convocare l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

In merito alle disposizioni vigenti in materia di privacy e sicurezza dei dati si comunica che le attività di carattere generale poste in essere dall'Azienda sono state le seguenti:

- adozione di un modello organizzativo in funzione privacy (secondo la Disposizione Organizzativa DG/0122 del Direttore Generale, datata 2 dicembre 2005);
- revisione, come già ricordato, del *Documento Programmatico sulla Sicurezza*.

Si precisa, infine, che la Società non possiede azioni proprie, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona e che, nel decorso esercizio, la Società non ha posto in essere azioni di acquisto o di alienazione delle predette azioni.

Proposta di delibera

Il Consiglio di Amministrazione propone:

- di approvare il progetto di bilancio Rai civilistico composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, che chiude con una perdita di Euro 37.010.139,30, nonché la Relazione sulla gestione;
- di coprire la perdita di Euro 37.010.139,30 mediante utilizzo di:
 - *Utili riportati a nuovo per Euro 5.861.185,07;*
 - *Altre riserve, di cui:*
 - *fondo contributi in c/ capitale tassati per Euro 1.261.586,09;*
 - *avanzo di fusione per Euro 13.848.977,66;*
 - *altre per Euro 16.038.390,48.*



Bilancio civilistico al 31 dicembre 2008

Stato Patrimoniale e Conto Economico - schemi civilistici

Nota integrativa

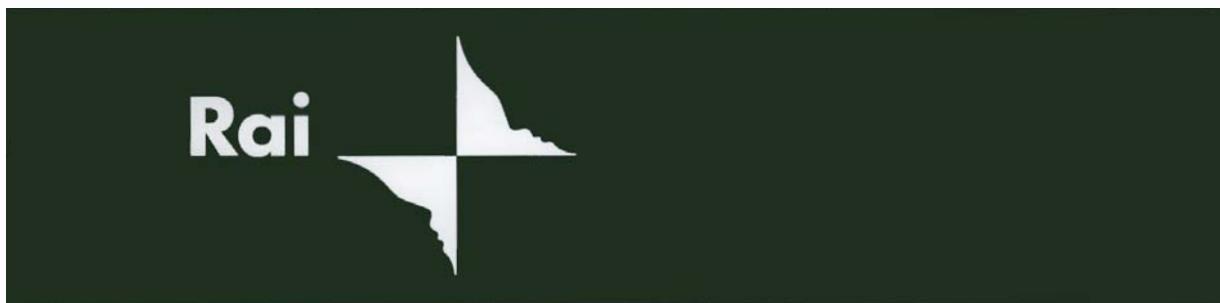
Prospetti supplementari

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di revisione

Assemblea degli Azionisti

PAGINA BIANCA



Stato Patrimoniale e Conto Economico
(Schemi civilistici)

PAGINA BIANCA

Stato Patrimoniale - Attivo (in Euro)

| | 31.12.2008 | 31.12.2007 |
|---|----------------------|----------------------|
| A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI | | |
| B) IMMOBILIZZAZIONI | | |
| I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | | |
| 3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 274.704.358 | 239.148.941 |
| 4.- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 24.703.804 | 28.080.243 |
| 6.- Immobilizzazioni in corso e acconti | 150.570.413 | 146.794.386 |
| 7.- Altre | 10.664.781 | 11.392.785 |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | 460.643.356 | 425.416.355 |
| II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | | |
| 1.- Terreni e fabbricati | 146.095.848 | 175.508.699 |
| 2.- Impianti e macchinario | 110.289.844 | 114.451.549 |
| 3.- Attrezzature industriali e commerciali | 6.168.906 | 5.101.415 |
| 4.- Altri beni | 29.533.934 | 30.892.334 |
| 5.- Immobilizzazioni in corso e acconti | 52.879.883 | 43.127.680 |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | 344.968.415 | 369.081.677 |
| III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE | | |
| 1.- Partecipazioni in | | |
| a) imprese controllate | 305.716.493 | 302.597.182 |
| b) imprese collegate | 1.611.662 | 1.129.162 |
| d) altre imprese | 708.806 | 692.188 |
| | 308.036.961 | 304.418.532 |
| 2.- Crediti | | |
| d) verso altri | | |
| con scadenza entro 12 mesi | 226.416 | 2.145.691 |
| con scadenza oltre 12 mesi | 4.449.932 | 4.014.780 |
| | 4.676.348 | 6.160.471 |
| 3.- Altri titoli | 3.769.420 | 4.034.012 |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE | 316.482.729 | 314.613.015 |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI | 1.122.094.500 | 1.109.111.047 |

segue

Stato Patrimoniale - Attivo (in Euro)

| | 31.12.2008 | 31.12.2007 |
|--|----------------------|----------------------|
| C) ATTIVO CIRCOLANTE | | |
| I. RIMANENZE | | |
| 1.- Materie prime, sussidiarie e di consumo | 497.094 | 652.966 |
| 4.- Prodotti finiti e merci | 215.359 | 204.678 |
| TOTALE RIMANENZE | 712.453 | 857.644 |
| II. CREDITI | | |
| 1.- verso clienti | 198.514.645 | 162.420.122 |
| 2.- verso imprese controllate | 602.086.241 | 682.673.067 |
| 3.- verso imprese collegate | 73.989 | 49.616 |
| 4.bis- crediti tributari | 36.175.265 | 28.046.389 |
| 4.ter- imposte anticipate | 10.702.884 | 16.865.984 |
| 5.- verso altri | | |
| con scadenza entro 12 mesi | 53.800.605 | 145.606.096 |
| con scadenza oltre 12 mesi | 101.277.061 | 64.632.333 |
| TOTALE CREDITI | 1.002.630.690 | 1.100.293.607 |
| III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI | | |
| IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE | | |
| 1.- Depositi bancari e postali | 31.860.769 | 124.795.952 |
| 2.- Assegni | 13.719 | 785 |
| 3.- Denaro e valori in cassa | 327.105 | 380.934 |
| TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE | 32.201.593 | 125.177.671 |
| TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE | 1.035.544.736 | 1.226.328.922 |
| D) RATEI E RISCONTI | | |
| TOTALE ATTIVO | 2.191.469.800 | 2.359.539.981 |

Stato Patrimoniale - Passivo (in Euro)

| | | 31.12.2008 | 31.12.2007 |
|---|--|----------------------|----------------------|
| A) PATRIMONIO NETTO | | | |
| I. CAPITALE | | 242.518.100 | 242.518.100 |
| IV. RISERVA LEGALE | | 6.977.058 | 6.977.058 |
| VII. ALTRE RISERVE | | 358.444.071 | 358.444.071 |
| VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO | | 5.861.185 | 10.731.159 |
| IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO | | (37.010.139) | (4.869.974) |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO | | 576.790.275 | 613.800.414 |
| B) FONDI PER RISCHI E ONERI | | | |
| 1.- per trattamento di quiescenza e obblighi simili | | 153.977.957 | 150.819.245 |
| 2.- per imposte, anche differite | | 26.369.003 | 37.912.092 |
| 3.- altri | | 242.645.031 | 249.950.825 |
| TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI | | 422.991.991 | 438.682.162 |
| C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO | | 334.525.663 | 349.564.534 |
| D) DEBITI | | | |
| 4.- Debiti verso banche | | 2.377.179 | 5.233.030 |
| 6.- Acconti | | 287.133 | 274.055 |
| 7.- Debiti verso fornitori | | 456.591.047 | 530.098.458 |
| 9.- Debiti verso imprese controllate | | 155.669.109 | 202.439.734 |
| 10.- Debiti verso imprese collegate | | 3.260.855 | 3.988.556 |
| 12.- Debiti tributari | | 54.938.155 | 46.384.865 |
| 13.- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | | 42.661.269 | 45.144.234 |
| 14.- Altri debiti | | 88.672.216 | 90.219.801 |
| TOTALE DEBITI | | 804.456.963 | 923.782.733 |
| E) RATEI E RISCONTI | | 52.704.908 | 33.710.138 |
| TOTALE PASSIVO | | 2.191.469.800 | 2.359.539.981 |

Conti d'Ordine (in Euro)

| | 31.12.2008 | 31.12.2007 |
|--|--------------------------|--------------------------|
| 1.- Garanzie personali prestate | | |
| a) Fidejussioni: | | |
| - a favore di imprese controllate | 72.282.308 | 52.048.983 |
| - a favore di imprese collegate | 2.582.285 | 2.582.285 |
| - a favore di altri | 224.166 | 269.000 |
| | <hr/> 75.088.759 | <hr/> 54.900.268 |
| c) Altre: | | |
| - a favore di imprese controllate | 2.874.183 | 2.717.207 |
| | <hr/> 2.874.183 | <hr/> 2.717.207 |
| Totale garanzie personali prestate | 77.962.942 | 57.617.475 |
| 2.- Garanzie reali prestate | | |
| b) per obbligazioni proprie, diverse da debiti | 3.762.000 | 4.019.000 |
| c) per debiti iscritti in bilancio | 50.561.130 | 50.561.130 |
| Totale garanzie reali prestate | 54.323.130 | 54.580.130 |
| 3.- Impegni di acquisto e di vendita | 78.500.349 | 90.389.021 |
| 4.- Altri | 304.498.570 | 426.904.119 |
| | <hr/> 515.284.991 | <hr/> 629.490.745 |